



Bollettino neve valanghe

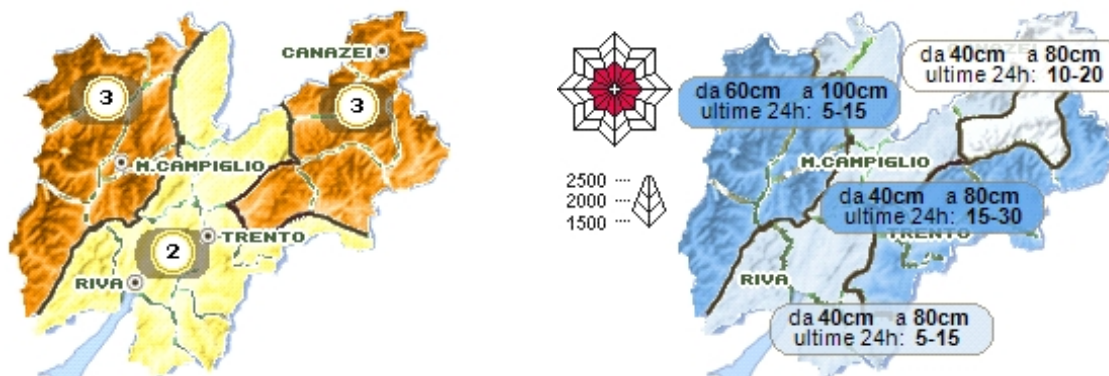
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 17 febbraio 2016 alle ore 15:36



Situazione di mercoledì 17 febbraio 2016

Oltre il limite del bosco, pericolo valanghe generalmente marcato (grado 3), a causa dei continui apporti di neve fresca ed alla presenza di lastroni da vento in quota



Il territorio provinciale è stato interessato dal passaggio di perturbazioni che, a più riprese, hanno apportato spessori di neve fresca significativi alle quote superiori ai 1000 metri circa; gli spessori derivanti dalle precipitazioni delle ultime 24 ore variano dai 10 ai 30 cm circa, con i valori più abbondanti concentrati sui settori sud orientali. Gli strati più recenti di neve, caduti con intervalli di una o due giornate, hanno però permesso al manto nevoso di assestarsi e stabilizzarsi gradualmente. Intorno ai 2000 m di quota si misurano spessori di neve al suolo variabili dai 40 ai 100 cm, mentre alle quote superiori e nelle zone glaciali si superano i 2 metri. In queste localizzazioni la struttura del manto nevoso, sotto gli strati di neve fresca in graduale assestamento, presenta alla base degli strati di neve molto trasformata, costituita da grani angolari e brine con vecchie croste da vento e da fusione intercluse; il legame tra la superficie del primo manto nevoso, di spessore ridotto e molto trasformato, e le nevicate successive è sovente ancora debole. Questa situazione può favorire, oltre a piccoli o medi scaricamenti di valanghe a debole coesione, il distacco di valanghe a lastroni, provocate anche dal sovraccarico di un singolo sciatore; la neve fresca inoltre rende difficilmente individuabili gli accumuli di neve ventata di vecchia formazione. Il pericolo valanghe, oltre il limite boschivo, è quindi marcato (grado 3) e generalmente moderato (grado 2) alle quote inferiori; per le escursioni sciistiche in quota è richiesta una buona capacità nella valutazione locale del pericolo e nella scelta degli itinerari.

Punti più pericolosi: Versanti ripidi, specie in quota, con importanti spessori di neve fresca non ancora assestata; zone interessate da accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza, dietro le dorsali, nei canali più incisi

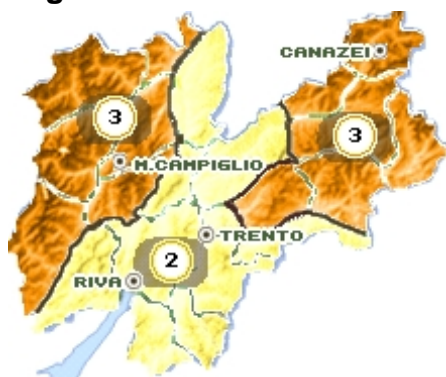
Ultima nevicata significativa 17 febbraio 2016

Ultimo episodio di vento forte 10 febbraio 2016

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe stazionario

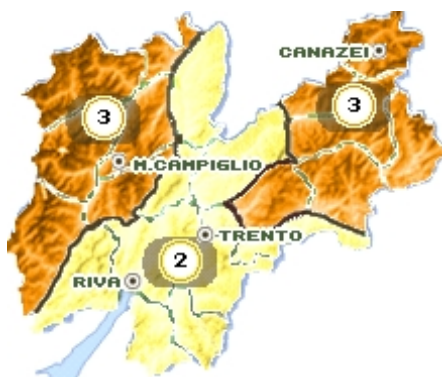
giovedì 18 febbraio 2016



Zero termico
ore 13
1300 m

Nuvolosità variabile, più fitta in mattinata e con maggiori tratti soleggiati nel pomeriggio; temperature minime in calo, massime in aumento.
Pericolo valanghe marcato (grado 3), specie in quota.

venerdì 19 febbraio 2016



Zero termico
ore 13
1300 m

Nuvolosità variabile con possibilità di deboli precipitazioni nel pomeriggio; temperature stazionarie.
Pericolo valanghe fino a marcato (grado 3) in quota

sabato 20 febbraio 2016



Zero termico
ore 13
1200 m

In prevalenza soleggiato; pericolo valanghe in graduale diminuzione

